

## Bancari, scatta la terza tranche dell'aumento salariale

di **Gaudenzio Fregonara**

DS6640

**B**usta paga più pesante per i lavoratori bancari. Dal 1° giugno è entrata in vigore la terza tranche di aumenti economici prevista dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro siglato il 23 novembre 2023 dai sindacati **Fabi**, **First**, **Fisac**, **Uilca** e **Unisin** con **Abi**. Con questa mensilità altri 50 euro medi si aggiungono ai 350 erogati nei mesi scorsi portando l'aumento complessivo a 400 euro medi mensili, il 93% dei 435 complessivi. L'ultima tranche (35 euro) scatterà il 1° marzo 2026. Si tratta del più alto aumento salariale mai ottenuto nel settore. La novità riguarda i circa 270.000 dipendenti delle banche aderenti all'**Abi**. L'argomento è stato affrontato la scorsa settimana al 129° Consiglio Nazionale della **Fabi** in un dibattito cui hanno partecipato il ceo di **Intesa Sanpaolo** Carlo Messina e il segretario generale della **Fabi** Lando Maria Sileoni. È emerso ancora una volta che si è trattato di un risultato straordinario sia per l'entità economica sia per il contesto in cui è stato raggiunto, caratterizzato da un triennio di picco inflattivo. Ha inciso l'andamento positivo del settore: sugli utili record registrati dalle banche negli ultimi anni, spinti dalla crescita dei tassi, il sindacato ha giocato la sua partita rivendicando il contributo dei lavoratori a tali risultati. Il contratto ha introdotto novità normative su welfare, conciliazione vita-lavoro e formazione. È stato infatti superato il tetto calmierato sul Tfr ed è stato potenziato il sistema di governance sulle tematiche tecnologiche e di benessere lavorativo. A parità di retribuzione, inoltre, è stata introdotta la riduzione dell'orario di lavoro settimanale da 37,5 a 37 ore. (riproduzione riservata)

